

27 FEB 2014

DECRETI

1274



Ministero dello Sviluppo Economico

Il Commissario ad Acta ex art. 86 L. 289/02

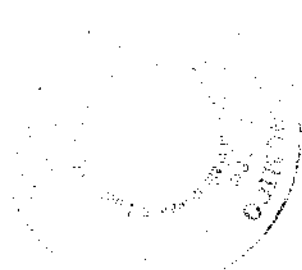
VISTA la legge del 19 dicembre 1992, n. 488 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge del 22 ottobre 1992, n. 415, con cui è stata, fra l'altro, disposta la soppressione del Dipartimento per il Mezzogiorno e dell'Agenzia per la promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno;

VISTO l'art. 12, comma 1°, del decreto legislativo n. 96 del 3 aprile 1993, che trasferisce, in particolare, al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato le funzioni relative alla ricostruzione dei territori della Campania e della Basilicata colpiti dagli eventi sismici del 1980/81, per la parte relativa alle attività produttive;

VISTO il decreto in data 31 maggio 1993 del Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica, di concerto con il Ministro dei Lavori Pubblici e con il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, ed in particolare l'art. 1, relativo al trasferimento delle funzioni e delle competenze di cui agli artt. 27 e 39 del Testo Unico approvato con D.L.vo del 30 marzo 1990, n. 76, svolte dalla Gestione Separata Terremoto costituita presso la soppressa Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno ai sensi dell'art. 13 della legge del 10 febbraio 1989, n. 48;

VISTO il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 22 giugno 1993, con il quale è stata individuata la Direzione Generale della Produzione Industriale quale Ufficio del Ministero competente per l'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi del citato art. 12, comma 1°, del decreto legislativo n. 96/1993;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 28.3.1997 con il quale è stato approvato il regolamento recante norme sulla riorganizzazione degli uffici di livello dirigenziale generale del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ed è stata individuata, all'art. 7, la Direzione Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese per le competenze



Handwritten signature and date: 27 FEB 2014



Ministero dello Sviluppo Economico



Il Commissario ad Acta ex art.86 L.289/02

relative alle zone colpite dagli eventi sismici di cui al Decreto Legislativo n.96 del 3.4.1993;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n.300 che istituisce il Ministero delle Attività Produttive;

VISTO il D.M. del 21.7.2000 di riorganizzazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del M.I.C.A. che ha attribuito all'Ufficio B5 della D.G.C.I.I., il completamento degli interventi nelle aree terremotate;

VISTO il decreto legge 18.5.2006, n. 181 convertito con modificazioni, nella legge 17.07.2006, n. 233 che istituisce il Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197 recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTA la legge n.289 del 27.12.2002 con la quale, all'art.86 (Interventi per la ricostruzione nei comuni colpiti da eventi sismici di cui alla legge 14 maggio 1981, n.219), è stata prevista la nomina di un Commissario ad Acta, al fine della definitiva chiusura degli interventi infrastrutturali di cui all'art.32 della L.219/81;

VISTO il decreto del 21.2.2003 del Ministro delle Attività Produttive (oggi Ministero dello Sviluppo Economico) di nomina del Commissario ad Acta, registrato alla Corte dei Conti il 14.4.2003 - Ufficio di controllo atti Ministero delle Attività Produttive (oggi M.S.E.) e pubblicato nella G.U.R.I. n.120 del 26.5.03;

VISTO il comma 2 del citato art.86 della predetta L. 289/02 con il quale è stata disposta la revoca delle concessioni per la realizzazione di opere di viabilità, finanziate ai sensi della L.219/81, i cui lavori alla data del 31 dicembre 2001 non abbiano conseguito significativi avanzamenti da almeno tre anni;



Per copia conforme
all'originale



Ministero dello Sviluppo Economico

Il Commissario ad Acta ex art.86 L.289/02

- VISTO**, altresì, che con il citato comma 2 è stato attribuito al Commissario ad Acta il compito di procedere all'affidamento del completamento della realizzazione delle opere suddette;
- VISTO** il c. 1 dell'art. 49 del D.L. n. 83 del 22.6.2012 convertito nella Legge n. 134 del 7.8.2012 relativo alla cessazione del Commissario ad Acta alla data del 31.12.2013;
- VISTO** il c. 2 dell'art. 2 del D.L. n. 150 del 30.12.2013 relativo alla proroga al 31.12.2014 del Commissario ad Acta;
- VISTO** il decreto n. 94/B5/MAP del 3.10.2003 del Ministero delle Attività Produttive (oggi M.S.E.) con il quale è stata revocata la concessione per la realizzazione della strada di collegamento dell'abitato di Muro Lucano con la S.S. 401 "Ofantina" in località Nerico - prog. n. 39/60/6057 - assentita all'A.T.I. I.C.L.A. S.p.A. ed altre, oggi I.C.L.A. S.p.A. in liquidazione;
- VISTO** che, per le attività commissariali ex art. 32 L. n. 219/81, è stata aperta, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, apposita contabilità speciale n. 3250 intestata a "Commissario ad Acta art. 86 L. 289/02", alimentata con girofondi dalla predetta contabilità speciale n. 1728 denominata "Interv. Artt. 21 e 32 L. 219/81", giusta nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 143472 del 4.12.2004;
- VISTA** la nota n.99025 dell'11.8.2004 con la quale il Dipartimento R.G.S. - I.G.F. - Ufficio XIII - del Ministero dell'Economia e delle Finanze autorizza il proseguimento della gestione fuori bilancio di detta contabilità speciale 3250;
- VISTO** il proprio decreto n.06 dell'11.11.2003 relativo all'avvallamento, nei limiti e per gli effetti di cui all'art.19 della L.109/94 e s.m. e i., del Provveditorati alle OO.PP. di Potenza e di Napoli (oggi Provveditorati Interregionali alle OO.PP. e già Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti) nell'ambito delle rispettive competenze territoriali, per l'espletamento delle



Per copia conforme
all'originale



Ministero dello Sviluppo Economico

Il Commissario ad Acta ex art. 86 L. 289/02

attività e delle procedure connesse alla realizzazione degli interventi di completamento delle opere di viabilità ex art. 32 L. 219/81 di cui alle concessioni già assentite e revocate;

VISTO il disciplinare stipulato in data 5.3.2004 con il quale il Commissario ad Acta ha affidato al Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Basilicata (oggi Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Puglia e Basilicata e già Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti Puglia e Basilicata) la realizzazione degli interventi e l'espletamento di tutte le attività e procedure finalizzate alla realizzazione del completamento delle opere suddette di cui al progetto n. 39/60/COM/6057;

VISTO che sono, pertanto, di competenza del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Puglia e Basilicata (già Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti Puglia e Basilicata) le attività di progettazione dei lavori in argomento di cui al progetto n. 39/60/COM/6057;

VISTO che i lavori in argomento, originariamente previsti in un unico progetto, sono stati successivamente suddivisi in tre lotti, l'ultimo dei quali in ulteriori due stralci;

VISTO il proprio decreto n. 153 del 29.12.2005 con il quale è stato approvato il progetto definitivo del 2° lotto dei lavori di completamento della strada di collegamento dell'abitato di Muro Lucano con la S.S. 401 "Ofantina" in località Nerico - Prog. n. 39/60/COM/6057/02, redatto dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Puglia e Basilicata (già Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti Puglia e Basilicata);

VISTO che a seguito di intense e persistenti piogge si è verificato un movimento franoso in località Ralcelle del Comune di Muro Lucano;

VISTO che tale movimento franoso, iniziato da valle di pendio, è risalito rapidamente sino ad interessare, tra l'altro, parzialmente anche le opere della predetta strada in corso di completamento alla progressiva Km. 21+00 circa;



Per copia conforme
all'originale

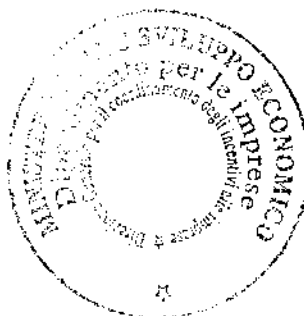


Ministero dello Sviluppo Economico



Il Commissario ad Acta ex art.86 L.289/02

- VISTO** che, in relazione al citato movimento franoso è stata effettuata a cura dell'Ufficio Commissariale apposita consulenza geotecnica al fine di una prima valutazione di problemi geotecnici e del rischio di possibili danneggiamenti alla strada in corso di completamento;
- VISTO** che, in esito a detta consulenza, sono stati realizzati interventi di somma urgenza per la protezione del corpo stradale e la salvaguardia della pubblica incolumità in località Raicelle del Comune di Muro Lucano, di cui al progetto approvato con decreto commissariale n. 815 del 31.1.2011, finalizzati al recapito provvisorio delle acque piovane interessanti la zona, in altro fosso sito più a valle in corrispondenza della progressiva Km. 21+600 circa, al fine di limitare l'afflusso delle acque superficiali nei preesistenti fossi sconvolti dal movimento franoso e di ridurre il rischio di estensione della frana, giusta relazione prot. n. 13470 del 7.12.2010, stante l'avvenuto sconvolgimento del preesistente sistema di fossi naturali di recapito a seguito del movimento innescatosi;
- VISTO** che, stante la necessità di effettuare una campagna di indagini in relazione al citato movimento franoso in località Raicelle, il predetto Provveditorato OO.PP. di Potenza ha affidato alla società G.T. Geo Testing s.r.l. l'esecuzione delle indagini di cui sopra, comprese misure inclinometriche e piezometriche fino al mese di febbraio 2014;
- CONSIDERATO** che si è reso necessario proseguire dette misure fino al 31.12.2014;
- VISTO** che la società G.T. Geo Testing s.r.l. si è dichiarata disponibile a proseguire le misure di cui sopra fino al 31.12.2014 a titolo gratuito;
- VISTO** che il Prof. Ing. Albino Lembo-Fazio, in esito all'incarico conferito dal Commissario ad Acta con Convenzione in data 21.6.2012, ha redatto lo studio di fattibilità di possibili interventi a protezione della costruenda strada a monte del



Per copia conforme
all'originale



Ministero dello Sviluppo Economico

Il Commissario ad Acta ex art.86 L.289/02

movimento franoso verificatosi, finalizzati esclusivamente a proteggere il tracciato stradale;

VISTO che il citato consulente ha ritenuto necessario eseguire n. 3 perforazioni di sondaggio a carotaggio continuo in asse ai previsti n. 3 pozzi drenanti per una profondità di circa 30,00 ml. ciascuno;

VISTA la Determina commissariale n. 1171 del 12.6.2013, giusta art. 11, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.e l., con la quale sono stati individuati gli elementi essenziali del contratto di affidamento alla società G.T. Geo Testing s.r.l.;

VISTE le note commissariali prot. n. 18.870 del 23.9.2013, prot. n. 19.358 del 20.12.2013, prot. n. 19.419 dell'8.1.2014 e prot. n. 19.494 del 23.1.2014 inoltrate alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli - Sezione Distaccata di Casoria - relative alla richiesta di acquisizione del certificato dei carichi pendenti relativo ad un socio della predetta società;

VISTO che, stante l'indifferibilità ed urgenza dell'opera pubblica, si è ritenuto di procedere, anche in assenza del predetto certificato, all'affidamento dell'incarico in argomento con apposita clausola risolutiva che prevede l'immediata risoluzione del contratto ove dovessero sussistere impedimenti rinvenienti dalla certificazione dei carichi pendenti di cui sopra, con esclusione di ogni compenso, corrispettivo, rimborso, richiesta per danni ed eventuali oneri diretti e indiretti connessi con il medesimo citato contratto;

VISTA la Convenzione in data 30.1.2014, registrata a Napoli il 26.2.2014 al n. 1585/3, tra il Commissario ad Acta e la società G.T. Geo Testing s.r.l. per l'esecuzione delle indagini geognostiche nella zona interessata dagli interventi a protezione della costruenda strada a monte del movimento franoso verificatosi in località Ralcelle del Comune di Muro Lucano (PZ), nell'ambito del progetto n. 39/60/COM/6057/02



Pag. 6
Per copia conforme
all'originale



Ministero dello Sviluppo Economico



Il Commissario ad Acta ex art.86 L.289/02

- Completamento strada di collegamento dell'abitato di Muro Lucano con la S.S. 401 Ofantina in loc. Nerico;

CONSIDERATO che le prestazioni connesse con l'esecuzione degli interventi ex art. 32 L. 219/81 sono esenti da IVA (v. anche parere Ufficio Legislativo M.A.P. (oggi M.S.E.) prot. 22651 del 12.9.03);

VISTO che a tutt'oggi non risulta pervenuta dalla citata Sezione Distaccata di Casoria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli la certificazione dei carichi pendenti in questione;

DECRETA

ART. 1

È approvata la Convenzione in data 30.1.2014, registrata a Napoli il 26.2.2014 al n. 1585/3, tra il Commissario ad Acta e la società G.T. Geo Testing s.r.l. per l'esecuzione delle indagini geognostiche nella zona interessata dagli interventi a protezione della costruenda strada a monte del movimento franoso verificatosi in località Raicelle del Comune di Muro Lucano (PZ), nell'ambito del progetto n. 39/60/COM/6057/02 - Completamento strada di collegamento dell'abitato di Muro Lucano con la S.S. 401 Ofantina in loc. Nerico.

ART. 2

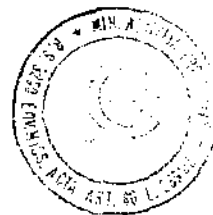
Il corrispettivo per la prestazione di cui al precedente articolo 1, esente da I.V.A. ai sensi dell'art. 74 T.U. n. 76/90, è fissato in €. 5.493,00, comprensivo della fornitura di tutte le attrezzature con personale specializzato e l'assistenza tecnica.

ART. 3

L'onere di cui al precedente articolo 2 graverà sui fondi disponibili della contabilità speciale 3250 intestata a "Commissario ad Acta art.86



Per esecuzione



Ministero dello Sviluppo Economico

Il Commissario ad Acta ex art.86 L.289/02

L.289/02" e verrà imputato al progetto n. 39/60/COM/6057/02 alla voce di spesa "Indagini, sondaggi, rilievi, consulenze, lavori in economia, ecc." prevista tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

ART. 4

Il presente provvedimento viene notificato alla società G.T. Geo Testing. S.r.l. - P.tta Matilde Serao, n. 19 - NAPOLI - e al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Puglia e Basilicata - Sede Coordinata di Potenza.

Roma, li 27 FEB. 2014

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Ing. Filippo D'Ambrosio)



Per copia conforme
all'originale

12 GIU 2013



Ministero



dello Sviluppo Economico

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento dell'esecuzione delle indagini geognostiche nella zona interessata dagli interventi a protezione della costruenda strada in località Raicelle del Comune di Muro Lucano (PZ) nell'ambito del progetto n. 39/60/COM/6057/02 - II lotto - Completamento strada di collegamento dell'abitato di Muro Lucano con la S.S. 401 Ofantina in località Nerico.

Il Commissario ad Acta ex art.86 L.289/02

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 537 del 14.5.2009 è stato approvato il progetto esecutivo relativo al completamento della strada di collegamento dell'abitato di Muro Lucano con la S.S. 401 "Ofantina" in località Nerico - Prog. n. 39/60/COM/6057/02 - 2° lotto, attualmente in corso di esecuzione, affidati mediante appalto integrato ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b, dell'art. 20 comma 1 e dell'art. 21 comma 1 lett. b della legge n. 109/94 e s.m.e i., dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Puglia e Basilicata, di cui il Commissario ad Acta si avvale giusta art. 19 L.109/94 e s.m. e i.;
- detti lavori di completamento sul corpo stradale, realizzato negli anni '80, sono in corso a partire dal 27.7.2009;
- che durante l'esecuzione dei lavori di completamento di contratto si è verificato un movimento franoso in località Raicelle del Comune di Muro Lucano (PZ) che, iniziato da valle di pendio, è risalito rapidamente sino ad interessare, tra l'altro, parzialmente anche le opere della predetta strada in corso di completamento alla progressiva Km. 21+00 circa;

CONSIDERATO:

- che in relazione al citato movimento franoso è stata effettuata a cura dell'Ufficio Commissariale apposita consulenza geotecnica al



Ministero dello Sviluppo Economico



fine di una prima valutazione di problemi geotecnici e del rischio di possibili danneggiamenti alla strada in corso di completamento;

- che in esito a detta consulenza sono stati realizzati lavori di somma urgenza per la protezione del corpo stradale e la salvaguardia della pubblica incolumità in località Raicelle del Comune di Muro Lucano, di cui al progetto approvato con decreto commissariale n. 815 del 31.1.2011, finalizzati al recapito provvisorio delle acque piovane interessanti la zona, in altro fosso sito più a valle in corrispondenza della progressiva Km. 21+600 circa, al fine di limitare l'afflusso delle acque superficiali nei preesistenti fossi sconvolti dal movimento franoso e di ridurre il rischio di estensione della frana, giusta relazione prot. n. 13470 del 7.12.2010, stante l'avvenuto sconvolgimento del preesistente sistema di fossi naturali di recapito a seguito del movimento innescatosi;
- che, stante la necessità di effettuare una campagna di indagini in relazione al citato movimento franoso in località Raicelle, il predetto Provveditorato OO.PP. di Potenza ha affidato alla società G.T. Geo Testing s.r.l. l'esecuzione delle indagini di cui sopra, comprese misure inclinometriche e piezometriche fino al mese di gennaio 2014;
- che, in esito all'incarico conferito dal Commissario ad Acta con Convenzione in data 21.6.2012 al Prof. Ing. Albino Lembo Fazio, è stato redatto lo studio di fattibilità di possibili interventi a protezione della costruenda strada a monte del movimento franoso verificatosi, finalizzati esclusivamente a proteggere il tracciato stradale, nelle more della realizzazione degli interventi di difesa idraulica e di risanamento generale del pendio da parte delle Amministrazioni preposte come convenuto in sede di riunione presso la Prefettura di Potenza in data 26.10.2012;
- che il citato consulente ha ritenuto necessario eseguire n. 3 perforazioni di sondaggio a carotaggio continuo in asse ai previsti n. 3 pozzi drenanti per una profondità di circa 30,00 ml. ciascuno;



Ministero dello Sviluppo Economico



affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DETERMINA

1. di affidare, per l'importo di €. 5.493,00, alla società G.T. Geo Testing s.r.l. con sede in Napoli - P.tta Matilde Serao, n. 19 - P.IVA 06725040635 - l'esecuzione delle indagini geognostiche, consistenti in n. 3 perforazioni di sondaggio a carotaggio continuo in asse ai previsti n. 3 pozzi drenanti per una profondità di 30,00 ml. ciascuno, finalizzate agli interventi a protezione della costruenda strada a monte del movimento franoso verificatosi in località Raicelle del Comune di Muro Lucano (PZ), nell'ambito del progetto n. 39/60/COM/6057/02 - II lotto - Completamento strada di collegamento dell'abitato di Muro Lucano con la S.S. 401 Ofantina in località Nerico;
2. di formalizzare l'affidamento con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento;
3. la prestazione in argomento risulta esente da IVA, giusta art. 74 c. 2 T.U. 76/90 (v. anche parere U.L. n. 22651 del 12.9.03);
4. di imputare l'onere derivante dal predetto incarico agli specifici fondi della contabilità speciale 3250 intestata a "Commissario ad Acta art.86 L.289/02";
5. di fissare in giorni 45 (quarantacinque) decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione di affidamento, il termine per lo svolgimento della prestazione in questione.

Roma 12 GIU. 2013

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Ing. Filippo D'Ambrosio)

1585/3

CONVENZIONE TRA IL COMMISSARIO AD ACTA EX L.289/02 ART.86 E LA SOCIETA' G.T. GEO TESTING S.R.L. PER L'ESECUZIONE DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE NELLA ZONA INTERESSATA DAGLI INTERVENTI A PROTEZIONE DELLA COSTRUENDA STRADA, IN LOCALITA' RAICELLE DEL COMUNE DI MURO LUCANO (PZ) NELL'AMBITO DEL PROGETTO N. 39/60/COM/6057/02 - II lotto - Completamento strada di collegamento dell'abitato di Muro Lucano con la S.S. 401 Ofantina in località Nerico.

CIG: Z300ABOBED

L'anno 2014, il giorno 30 del mese di GENNAIO, in Roma, presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico in Via del Giorgione, 2/B

TRA

il Commissario ad acta ex L. 289/02 art. 86, nella persona dell'ing. FILIPPO D'AMBROSIO, nato a Roma il 08/01/1946, domiciliato per la carica presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico (C.F. 80230390587) alla Via del Giorgione, 2/B in Roma

E

la società G. T. Geo Testing s.r.l. con sede legale in Napoli - P.tta Matilde Serao, n. 19 - (P. IVA 06725040635), nella persona dell'Amministratore Unico dott. ENRICO D'ALESSANDRO nato a Napoli il 06.03.1963 (C.F. DLS NRC 63C06 F839J), residente a Giuliano in Campania (NA) - Via Parchitiello, n. 17;



PREMESSE:

VISTA la legge del 19.12.1992 n. 488 di conversione in legge, con modificazioni del decreto legge del 22.10.1992 n. 415 con cui è stata, fra l'altro, disposta la soppressione del Dipartimento per il Mezzogiorno e dell'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno;

VISTO l'art. 12, comma 1°, del decreto legislativo del 3.4.1993, n. 96, che trasferisce, in particolare, al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato le funzioni relative alla ricostruzione dei territori della Campania e della Basilicata colpiti dagli eventi sismici 1980/1981 per la parte relativa alle attività produttive;

VISTO il decreto in data 31.5.1993 del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, di concerto con il Ministero dei Lavori Pubblici e con il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, ed in particolare l'art. 1, relativo al trasferimento delle funzioni e delle competenze di cui agli artt. 27 e 39 D.Lvo del

30.3.1990 n. 76 svolte dalla Gestione Separata Terremoto costituita presso la soppressa Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno ai sensi dell'art. 13 della legge del 10.2.1989 n. 48;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, in data 22.6.1993, con il quale è stata individuata la Direzione Generale della Produzione Industriale quale Ufficio del Ministero Competente per l'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi del citato art. 12 comma 1° del decreto legislativo 96/1993;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 28.3.1997 con il quale è stato approvato il regolamento recante norme sulla riorganizzazione degli uffici di livello dirigenziale generale del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato;

VISTO l'art. 7 del suddetto decreto, che ha individuato la Direzione Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese per le competenze relative alle zone colpite dagli eventi sismici di cui al decreto legislativo n. 96 del 3.4.1993;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n.300 che istituisce il Ministero delle Attività Produttive;

VISTO il decreto ministeriale del 21.7.2000 di riorganizzazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del M.I.C.A. che attribuisce all'Ufficio B5 della D.G.C.I.I. il completamento degli interventi nelle aree terremotate;

VISTO il decreto legge 18.5.2006, n. 181 convertito, con modificazioni, nella legge 17.7.2006, n. 233 che istituisce il Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il D.P.R. 28 novembre 2008, n. 197 recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il D.P.R. 16.4.2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge n. 289 del 27.12.2002 la quale, all'art. 86 (Interventi per la ricostruzione nei comuni colpiti da eventi sismici di cui alla legge 14 maggio 1981, n. 219), prevede la nomina di un Commissario ad Acta, al fine della definitiva chiusura degli interventi infrastrutturali di cui all'art. 32 della L. 219/81;

VISTO che con decreto del 21.2.2003 del Ministro delle Attività Produttive (oggi Ministero dello Sviluppo Economico),

registrato alla Corte dei Conti il 14.4.2003 - Ufficio di controllo atti Ministero delle Attività Produttive (oggi M.S.E.) e pubblicato nella G.U.R.I. n. 120 del 26.5.03, è stato nominato Commissario ad acta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 86 della L. 27.12.2002 n. 289, l'ing. Filippo D'Ambrosio, dirigente di II fascia della Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività;

VISTO che, giusta comma 2 art. 86 L. 289/02, è stata disposta la revoca delle concessioni per la realizzazione di opere di viabilità, finanziate ex L. 219/81, che non abbiano conseguito significativi avanzamenti da almeno tre anni alla data del 31.12.2001;

VISTO, altresì, che con il citato comma 2 è stato attribuito al Commissario ad Acta il compito di procedere all'affidamento del completamento della realizzazione delle opere suddette;

VISTO il c. 1 dell'art. 49 del D.L. n. 83 del 22.6.2012 convertito nella Legge n. 134 del 7.8.2012 relativo alla cessazione del Commissario ad Acta alla data del 31.12.2013;

VISTO il c. 2 dell'art. 2 del D.L. n. 150 del 30.12.2013 relativo alla proroga al 31.12.2014 del Commissario ad Acta;

VISTO che con Decreto Ministeriale n. 94 del 3 ottobre 2003 la D.G.C.I.I. del M.A.P. (oggi M.S.E.) ha provveduto alla revoca della concessione dei lavori in epigrafe ex art. 86 c. 2 L.289/02, assentita all'A.T.I. I.C.L.A. S.p.A. in liquidazione;

VISTO il decreto commissariale n.06 dell'11.11.2003 relativo all'avvalimento, nei limiti e per gli effetti di cui all'art.19 della L.109/94 e s.m. e i., dei Provveditorati alle OO.PP. (oggi Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche e già Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti) di Potenza e di Napoli, nell'ambito delle rispettive competenze territoriali, per l'espletamento delle attività e delle procedure connesse alla realizzazione degli interventi di completamento delle opere di viabilità ex art.32 L.219/81 di cui alle concessioni già assentite e revocate;

VISTO il disciplinare stipulato in data 5.3.2004 con il quale il Commissario ad Acta ha affidato al Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Basilicata (oggi Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Puglia e Basilicata e già Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti Puglia e Basilicata) la realizzazione degli interventi e l'espletamento di tutte le attività e procedure finalizzate alla realizzazione del completamento delle opere suddette di cui al progetto n.39/60/COM/6057;

CONSIDERATO che i lavori in argomento, originariamente previsti in un unico progetto, sono stati successivamente suddivisi in tre lotti;

VISTO il decreto commissariale n. 153 del 29.12.05 con cui è stato approvato il progetto definitivo del 2° lotto dei lavori di completamento della strada di collegamento dell'abitato di Muro Lucano con la S.S. 401 "Ofantina" in località Nerico - progetto n. 39/60/COM/6057/02, redatto dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Puglia e Basilicata (già Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti Puglia e Basilicata);

VISTO che a seguito di intense e persistenti piogge si è verificato un movimento franoso in località Raicelle del Comune di Muro Lucano;

VISTO che tale movimento franoso, iniziato da valle di pendio, è risalito rapidamente sino ad interessare, tra l'altro, parzialmente anche le opere della predetta strada in corso di completamento alla progressiva Km. 21+00 circa;

VISTO che, in relazione al citato movimento franoso è stata effettuata a cura dell'Ufficio Commissariale apposita consulenza geotecnica al fine di una prima valutazione di problemi geotecnici e del rischio di possibili danneggiamenti alla strada in corso di completamento;

VISTO che, in esito a detta consulenza, sono stati realizzati interventi di somma urgenza per la protezione del corpo stradale e la salvaguardia della pubblica incolumità in località Raicelle del Comune di Muro Lucano, di cui al progetto approvato con decreto commissariale n. 815 del 31.1.2011, finalizzati al recapito provvisorio delle acque piovane interessanti la zona, in altro fosso sito più a valle in corrispondenza della progressiva Km. 21+600 circa, al fine di limitare l'afflusso delle acque superficiali nei preesistenti fossi sconvolti dal movimento franoso e di ridurre il rischio di estensione della frana, giusta relazione prot. n. 13470 del 7.12.2010, stante l'avvenuto sconvolgimento del preesistente sistema di fossi naturali di recapito a seguito del movimento innescatosi;

VISTO che, stante la necessità di effettuare una campagna di indagini in relazione al citato movimento franoso in località Raicelle, il predetto Provveditorato OO.PP. di Potenza ha affidato alla società G.T. Geo Testing s.r.l. l'esecuzione delle indagini di cui sopra, comprese misure inclinometriche e piezometriche fino al mese di febbraio 2014;

CONSIDERATO che si rende necessario proseguire dette misure fino al 31.12.2014;

VISTO che la società G.T. Geo Testing s.r.l. si è dichiarata disponibile a proseguire le misure di cui sopra fino al 31.12.2014 a titolo gratuito;

VISTO che il Prof. Ing. Albino Lembo-Fazio, in esito all'incarico conferito dal Commissario ad Acta con Convenzione in data 21.6.2012, ha redatto lo studio di fattibilità di possibili interventi a protezione della costruenda strada a monte del movimento franoso verificatosi, finalizzati esclusivamente a proteggere il tracciato stradale;

VISTO che il citato consulente ha ritenuto necessario eseguire n. 3 perforazioni di sondaggio a carotaggio continuo in asse ai previsti n. 3 pozzi drenanti per una profondità di circa 30,00 ml. ciascuno;

VISTO che, in esito alla richiesta dell'Ufficio Commissariale del 29.4.2013, la predetta società G.T. Geo Testing s.r.l. ha presentato in data 6.5.2013 prot. n. 168 il preventivo di spesa dell'importo di €. 5.493,00 calcolato con gli stessi prezzi unitari applicati per la campagna di indagini eseguita nell'anno 2011;

VISTO che detta spesa risulta congrua in relazione alla natura della prestazione da eseguire;

CONSIDERATO altresì che l'entità del citato corrispettivo risulta contenuto in limiti che consentono il ricorso ad affidamento diretto di fiducia, ai sensi dell'art. 125, co. 11, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. come modificato dall'art.4 della L. n. 106 del 12.7.2011, che consente l'affidamento diretto dei servizi di importo inferiore a €.40.000,00;

VISTO in tal senso il definitivo parere dell'Ufficio legislativo del M.A.P. (oggi M.S.E.) n.3894 del 23.3.06, tenuto anche conto della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza dei LL.PP. n.4/2007 del 29.3.07;

RITENUTO di affidare, pertanto, l'incarico in questione alla citata società G.T. Geo Testing. S.r.l.;

CONSIDERATO che le prestazioni connesse con l'esecuzione degli interventi ex art. 32 L. 219/81 sono esenti da IVA (v. anche parere Ufficio Legislativo M.A.P. prot. 22651 del 12.9.03);

VISTA la Determina commissariale n. 1171 del 12.6.2013, giusta art. 11, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.e i.;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa in data 9.9.2013 dal legale rappresentante della società G.T. Geo Testing s.r.l. ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.e.i.;

VISTA la visura ordinaria presso la C.C.I.A.A. di Napoli;

VISTO il DURC rilasciato dall'INAIL in data 23.1.2014;

VISTI i certificati del Casellario Giudiziale dell'8.1.2014 n. 743, n. 744 e n. 745 relativi all'Amministratore Unico e ai soci della predetta società;

VISTO che con la citata dichiarazione la citata società ha dichiarato, altresì, l'assenza di procedimenti penali in corso relativamente all'Amministratore Unico e ai soci;

VISTO che con note commissariali del 23.9.2013 prot. n. 18.870 inoltrata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli - Sezione Distaccata di Casoria, n. 18.871 e n. 18.872 inoltrate alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli è stata chiesta l'acquisizione dei certificati dei carichi pendenti relativi ai predetti soggetti;

VISTO che con note commissariali del 20.12.2013 prot. n. 19.357, n. 19.358 e n. 19.359 inoltrate alle medesime citate Procure sono state chieste notizie in merito al rilascio delle certificazioni suddette;

VISTO che con successive note commissariali dell'8.1.2014 prot. n. 19.417, n. 19.418 e n. 19.419 è stato rappresentato alle Procure di cui sopra che, trascorsi ulteriori 10 giorni, si sarebbe proceduto, stante l'indifferibilità ed urgenza dell'opera pubblica, all'affidamento dell'incarico in questione anche in mancanza delle medesime sopracitate certificazioni;

VISTO che a tutt'oggi risultano pervenute dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli le certificazioni in questione datate 9.1.2014 mentre non risulta pervenuto alcun riscontro dalla Sezione Distaccata di Casoria della Procura Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento dell'incarico in argomento con la sottoscrizione della presente Convenzione che, ove dovessero sussistere impedimenti rinvenienti dalla certificazione di cui sopra, sarà

immediatamente risolta senza che possa essere presentata richiesta per eventuali danni;

VISTO il D.P.R. n. 62 del 16.4.2013 e specificamente l'art. 2 c. 3;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - La premessa è parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 - Natura e contenuto dell'incarico

Il Commissario ad Acta affida alla società G.T. Geo Testing s.r.l. l'esecuzione delle indagini geognostiche nella zona ove dovranno essere realizzati gli interventi a protezione della costruenda strada a monte del movimento franoso verificatosi in località Raicelle del Comune di Muro Lucano, finalizzati esclusivamente a proteggere il tracciato stradale.

ART. 3 - Svolgimento dell'incarico

La società G.T. Geo Testing s.r.l. dovrà eseguire n. 3 perforazioni di sondaggio a carotaggio continuo in asse ai previsti n. 3 pozzi drenanti per una profondità di circa 30,00 ml. ciascuno.

La società G.T. Geo Testing s.r.l., con riferimento alle misure inclinometriche e piezometriche in corso di esecuzione, affidate dal Provveditorato Interregionale OO.PP. di Potenza con Ordinanza n. prot. n. 5926 del 6.12.2012 fino al mese di febbraio 2014, proseguirà dette misure fino al 31.12.2014 a titolo gratuito.

ART. 4 - Durata

Il termine per lo svolgimento dell'incarico è fissato in giorni 45 (quarantacinque) decorrenti dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo sarà applicata una penale di €.50,00 (Euro cinquanta/00).

ART. 5 - Documentazione di base da fornire al professionista

Per la concreta realizzazione del lavoro, l'Ufficio Commissariale metterà a disposizione la documentazione anche cartografica e progettuale di cui dispone, che sarà considerata in uso temporaneo e, pertanto, sarà da restituire al termine dell'utilizzo di che trattasi, anche se fornita in copia.

ART. 6 - Importo della prestazione

L'importo per la prestazione resta complessivamente fissato in €.5.493,00 (euro cinquemilaquattrocentonovantatre/00), calcolato come segue:

Rif.	Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Totale
E 24 10 10 a	Approntamento attrezzature	1	€. 1.200,00	€. 1.200,00
E 24 10 30 a	Installazione attrezzature entro 300 m.	3	€. 75,00	€. 225,00
E 24 20 20 a	Carotaggio continuo 0,00-20,00 m.	60	€. 41,00	€. 2.460,00
E 24 20 20 b	Carotaggio continuo 20,00-40,00 m.	30	€. 44,00	€. 1.320,00
E 24 60 10 a	Cassetta catalogatrice	18	€. 16,00	€. 288,00
TOTALE				€. 5.493,00

Eventuali variazioni saranno computate secondo l'elenco prezzi unitario.

L'importo sopra indicato comprende la fornitura di tutte le attrezzature per l'esecuzione delle opere con personale specializzato e l'assistenza tecnica.

Il predetto importo di €. 5.493,00 risulta esente da I.V.A., ai sensi del c. 2 dell'art. 74 T.U. n. 76/90.

ART. 7 – Documentazione da produrre da parte della società

Al completamento di tutte le attività di che trattasi la società consegnerà, entro i termini di cui al precedente art.4, all'Ufficio Commissariale un elaborato riassuntivo finale con l'indicazione dell'esito delle predette attività in originale e duplice copia.

ART. 8 – Pagamenti

L'importo di cui all'art. 6, che farà carico alla contabilità speciale 3250 ed imputato sulle somme a disposizione dell'Amministrazione relative al progetto in epigrafe, sarà corrisposto in un'unica soluzione dietro presentazione di idoneo titolo ad avvenuto completamento dell'incarico.

ART. 9– Assunzione obblighi tracciabilità dei flussi finanziari

La società G.T. Geo Testing s.r.l. si conforma alla disciplina dell'art. 3 Legge n. 136/2010 e s.m.e i..

I pagamenti verranno effettuati dall'Amministrazione esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario specificamente dedicato all'attività professionale identificato con le seguenti coordinate IBAN: IT29 G 01010 40131 100000002199 presso Banco di Napoli. La persona delegata a operare sul citato conto corrente è il dott. Enrico D'Alessandro nato a Napoli il 6.3.1963 C.F. DLSNRC63C06F839J.

La citata società, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.e i., si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con la presente Convenzione esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ferme restando le eccezioni di cui al sopra citato art. 3 comma 3.

Ai fini di cui sopra il CIG attribuito al presente affidamento è: Z300AB0BED, mentre il CUP attribuito al progetto n. 39/60/COM/6057/02 è: D61B0800047001.

ART. 10 – Clausola risolutiva

Il mancato utilizzo del suddetto conto corrente e del bonifico bancario/postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.e i., costituisce causa di risoluzione del contratto.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi derivanti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" di cui al D.P.R. 16.4.2013, n. 62.

La presente Convenzione sarà immediatamente risolta ove dovessero sussistere impedimenti rinvenienti dalla certificazione dei carichi pendenti in corso di acquisizione. In relazione a detta risoluzione la società G.T. Geo Testing s.r.l. rinuncia ad ogni compenso, corrispettivo, rimborso, richiesta per danni ed eventuali oneri diretti e indiretti connessi con il presente incarico.

ART. 11 - Revoca incarico

Il Commissario ad Acta potrà comunque revocare l'incarico in questione in caso di negligenza, inadempienza o intempestività con preavviso di 5 gg., restando escluso ogni riconoscimento economico su eventuali documentazioni già presentate.

ART. 12 – Assicurazione

La società G.T. Geo Testing s.r.l. ha prestato cauzione definitiva mediante garanzia assicurativa della Liguria Assicurazioni S.p.A. n. 56173838 in data 5.9.2013.

ART. 13 – Registrazione

Le spese di registrazione della presente convenzione saranno a totale carico della società G.T. Geo Testing S.r.l., ferma restando la facoltà di ricorso, ove applicabili, alle agevolazioni ex artt.70 e 74 T.U. n.76/90.

Un esemplare debitamente corredato degli estremi di registrazione sarà restituito a questo Ufficio.


ART. 14 – Controversie

Per qualsiasi controversia sarà competente il foro di Roma, previo tentativo obbligatorio di risoluzione in via amministrativa.

Letto, approvato e sottoscritto in triplice originale.

Roma, lì _____

LA SOCIETA'
G.T. GEO TESTING s.r.l.
(dott. Enrico D'Alessandro)

 **G.T. GEO TESTING s.r.l.**
L'Amministratore Unico
Dr. Enrico D'Alessandro

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Ing. Filippo D'Ambrosio)



1585/3 26.2.14
F. D'Ambrosio

IL DIRETTORE PROVINCIALE
Mario Giordano